

# **COMUNITÀ PARROCCHIALE DI MOLINELLA**

Via G. Bentivogli 1 - Tel. 051 881411

[www.parrocchiadimolinella.it](http://www.parrocchiadimolinella.it)

E-Mail: [parrocchiadimolinella@mol.bo.it](mailto:parrocchiadimolinella@mol.bo.it)

A 2  
N 0  
N 0  
O 8

n. 3

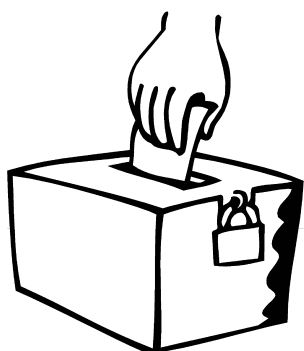


Primo mistero  
della Luce:

## **il Battesimo del Signore**

Uno dei nuovi quadri dei misteri del Rosario

# Elezione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale



All'inizio di ottobre siamo chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio Pastorale parrocchiale (C.P.P.).

Qual è il compito del C.P.P.?

"Il C.P.P., conscio dei doni elargiti da Cristo ai battezzati, dovrà mettersi in ascolto della Parola di Dio e di ogni membro della comunità cristiana e proporsi come testimone e strumento vivo della missione evangelizzatrice della Chiesa. Il suo ambito di azione abbraccia tutta la problematica della parrocchia: evangelizzazione, santificazione, azione caritativa e animazione cristiana delle realtà temporali. Esso dovrà

pertanto curare la programmazione pastorale parrocchiale" (1° articolo dello Statuto).

Alla luce di quanto è scritto sopra, scegliamo le persone più idonee a svolgere questo umile e prezioso servizio: non è tanto un onore, quanto un onere, un servizio utile e generoso alla comunità.

- L'elezione verrà fatta in due domeniche: la prima (12 ottobre) siamo chiamati a indicare liberamente un numero massimo di 20 persone. Sono elettori ed eleggibili tutti i cristiani appartenenti alla parrocchia di Molinella (o che di regola frequentano la nostra parrocchia) che abbiano compiuto i 16 anni di età e abbiano ricevuto, oltre al Battesimo, la Cresima e la Comunione.
- Di questi nomi da voi indicati, verrà stilato un elenco dei primi 40 che hanno ottenuto un maggior numero di preferenze.
- Nella seconda domenica (19 ottobre) dovranno essere scelti un numero massimo di 10 nomi tra quelli elencati

E' bene che tutti diano il loro apporto, scegliendo le persone più idonee e disponibili perché questo consiglio sia di grande utilità a tutta la parrocchia.

---

---

## Anno Paolino - Pellegrinaggio a Roma

In occasione dell'anno Paolino, la diocesi di Bologna organizza un grande pellegrinaggio a Roma per i giovani a fine maggio.

Noi come parrocchia faremo un pellegrinaggio sui luoghi paolini a Roma dal mattino di venerdì

6 febbraio alla sera di domenica 8 febbraio. Il programma dettagliato sarà pubblicato prossimamente. Chi intende partecipare, cominci a prepararsi (per chi lavora occorrerà chiedere un giorno di permesso).

All'interno del bollettino troverete una **busta** intestata.

Ringraziamo chi vorrà dare un suo contributo che servirà per diminuire il debito residuo contratto per i lavori della chiesa e per poter più agevolmente iniziare il restauro della chiesa di S. Francesco nella prossima primavera. Grazie fin da ora.



# La Chiesa, Corpo di Cristo

L'Apostolo S. Paolo, scrivendo ai cristiani di Corinto, dice che la Chiesa del Signore è come un corpo che ha un capo e molte membra. Questo Capo è Cristo e ciascuno di noi è membra di questo corpo. Ora, come nel corpo tutte le membra collaborano per il bene di tutto il corpo, così avviene nella Chiesa del Signore.

Dice l'Apostolo: "Molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né la testa dire ai piedi: «non ho bisogno di voi». Anzi, quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie" (1° Cor. 12,21ss.).

Come nel corpo tutte le membra sono necessarie, così nella Chiesa di Dio tutti siamo necessari per il bene di

tutti. Nessuno si schermisca dicendo: "io non so fare nulla" perché quelli che sembrano più deboli sono i più necessari. La collaborazione vicendevole è sorretta dalla carità che è il vincolo della perfezione.

Dunque la Chiesa è una, ma formata da tante persone e tutte devono adoperarsi per il bene di tutti, pur nella diversità dei doni. E tutte le membra della Chiesa tendono all'unico fine per cui il Signore l'ha voluta: la santità, cioè una vita conforme all'Evangelo, per raggiungere la pienezza del Regno. Tutti i cristiani debbono sentirsi responsabili del bene degli altri e operare perché il Vangelo si diffonda.

Ci ricorda il Concilio Vaticano II: "L'apostolato dei laici è la partecipazione alla stessa salvifica missione della Chiesa, e a questo apostolato sono tutti deputati dal Signore stesso per mezzo del Battesimo e della Confermazione." (L.g. 369) e più sotto dice "i laici possono anche essere chiamati in diversi modi e collaborare più immediatamente all'apostolato della gerarchia, alla maniera di quegli uomini e di quelle donne che aiutavano l'apostolo Paolo nel Vangelo, faticando molto per il Signore (cf. Fil 4,3; Rm 16,3ss.) (L.g. 360).

Perché questa collaborazione si possa attuare più facilmente, la Chiesa ha aperto molte strade; in primo luogo ha instaurato il diaconato permanente e i ministeri istituiti, legati strettamente all'apostolato della gerarchia. Per grazia di Dio anche noi godiamo di questa preziosa collaborazione. In secondo luogo ha voluto la creazione dei Consigli pastorali parrocchiali e i Consigli per gli affari economici: anche questi sono strumenti preziosi. Per questo siamo invitati a prendere in seria considerazione l'elezione del nuovo Consiglio pastorale e a partecipare attivamente alle sedute, che vorremmo rendere più vive ed efficaci.

In terzo luogo i catechisti e gli educatori, strumenti indispensabili e preziosissimi per la formazione dei ragazzi e dei giovani.

In quarto luogo l'Azione Cattolica o altri gruppi associativi disposti a collaborare seriamente per la diffusione del Vangelo all'interno e all'esterno della Chiesa.

E potremmo continuare nell'elenco, ma al di là di queste forme, tutti siamo chiamati a collaborare perché la vita cristiana cresca nel cuore dei credenti; perché quanti si sono allontanati siano aiutati a ritrovare il Signore e infine perché il Vangelo sia annunciato a chi non l'ha mai udito.

Grazie a tutti quei fratelli e sorelle che si spendono in vari modi per il bene di questa parrocchia, a volte in lavori umili e nascosti, ma preziosissimi e infine una esortazione a tutti perché sentano più viva l'appartenenza alla parrocchia e diano il loro apporto generoso per la crescita armoniosa e gioiosa di questa comunità cristiana.

San Matteo, che ci ha trasmesso il Vangelo, interceda per questa comunità di cui da secoli è il celeste patrono.



Don Nino, parroco

# Feste Settembrine

## PROGRAMMA

### **Domenica 21 settembre: Solennità di S. Matteo, patrono della nostra parrocchia**

Orario festivo

Ore 10: S. Messa solenne

Al termine della S. Messa, benedizione e inaugurazione della cappella della B. Vergine del Rosario, rinnovata e completata.

Ore 16,30: S. Rosario

Ore 17: Secondi Vespri e benedizione con la reliquia di S. Matteo

Oggi, con la S. Messa delle ore 10, inizia il catechismo per i bimbi di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare (ore 10 S. Messa; ore 11 catechismo fino alle ore 12)

Nel pomeriggio dalle ore 15 in poi, giochi e festa per tutti i bimbi nel cortile dell'oratorio



### **Durante tutta la settimana**

S. Messa alle ore 8,30 e alle ore 18

S. Rosario ore 17,30

### **Lunedì 22 settembre - Giornata di preghiera per tutti i nostri defunti**

Ore 20,30, in chiesa: illustrazione del lavoro fatto nella cappella della B. Vergine. Seguirà un concerto d'organo eseguito dal maestro Carlo Ardizzoni.

### **Martedì 23 settembre - Solennità della dedicazione della nostra chiesa**

Giornata di preghiera per la nostra parrocchia, per tutte le sue necessità e perché celebri e viva sempre meglio la Santa Eucaristia.

### **Mercoledì 24 settembre - Memoria di S. Pio da Pietralcina Preghiera per gli ammalati e giornata penitenziale**

Ore 15,30 e ore 17: Penitenza comunitaria per i ragazzi della scuola media ed elementare

ore 20,30: Penitenza comunitaria per gli adulti

*Dopo la pausa estiva, accostiamoci con umiltà al sacramento della Penitenza per sperimentare ancora una volta la bontà del Signore e riprendere insieme, con maggior fervore, questo nuovo anno pastorale che stiamo per iniziare.*

### **Giovedì 25 settembre - Giornata eucaristica e di preghiera per le vocazioni al ministero presbiteriale**

Dopo la S. Messa delle 8,30, adorazione eucaristica fino alle ore 12.

Ore 11,40: Ora media seguita dalla benedizione eucaristica

### **Venerdì 26 settembre - Giornata di preghiera per tutti i volontari che operano in parrocchia e per tutti i catechisti, i giovani e i giovanissimi**

Ore 8,30: S. Messa per tutti i volontari

Ore 20,30 (anziché alle 18): S. Messa per tutti i catechisti e per i giovani e giovanissimi

## Sabato 27 settembre - Giornata di preghiera per tutte le nostre famiglie

Confessioni dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 15 alle 18

Ore 16,30: Canto dei primi Vespri

Ore 18: S. Messa

Ore 20,30: Veglia - Ufficio delle Letture

## Domenica 28 - Festa della B. Vergine del S. Rosario

In questa ultima giornata delle feste settembrine onoriamo in maniera particolare Maria Santissima invocata come Regina del S. Rosario

Ore 8: S. Messa

Ore 10: S. Messa solenne presieduta da don Federico Galli

Ore 11,30: S. Messa

Ore 17: S. Messa (oggi la S. Messa vespertina viene anticipata di un'ora)

Ore 18: Celebrazione dei Vespri (presieduti da don Federico). Segue processione con l'Immagine della B. Vergine per le vie: Bentivogli, Marconi, Mazzini, Viviani, Battisti, Piazza Martoni. In chiesa, benedizione (sono invitate le priori).

Concluderemo le nostre feste nel cortile dell'oratorio consumando assieme quanto le brave donne avranno preparato e assistendo ad un bellissimo spettacolo nel teatrino organizzato dai ragazzi.



## La cappella della Madonna del Rosario

Nel penultimo bollettino avevo annunciato il progetto di sostituire i quadretti dei misteri del S. Rosario rubati parecchi anni fa' e di aggiungere i nuovi misteri della luce, da esporre nel frontale della cappella della Madonna del Rosario.



Non siamo stati in grado di procedere all'inaugurazione alla fine di maggio perché il lavoro si è presentato più impegnativo del previsto. Al progetto iniziale si sono aggiunti altri lavori: la cornice al grande quadro della cappella, che ne era privo; la cornice al quadro del Pantocrator che verrà esposto in alto nella stessa cappella; la pulitura della tela che ricopre l'Immagine della Madonna e la tinteggiatura di tutta la cappella e del frontale. I lavori sono ormai a buon punto e **inaugureremo** il tutto domenica 21 settembre, festa di S. Matteo.

Ringrazio moltissimo quanti hanno accolto con generosità l'invito a collaborare pagando uno dei quadretti. Il Signore li benedica e li ricompensi. Ovviamente non sono stati pagati tutti e inoltre si sono aggiunti altri lavori. Chi desidera pagare un quadretto o partecipare per gli altri lavori è quanto mai accetto e lo ringrazio fin da ora anche a nome del Consiglio per gli affari economici.

Don Nino

*In data 22 aprile 2008, l'Arcivescovo ha nominato i coniugi **Rita e Mirco Rambaldi** addetti all'ufficio di pastorale familiare della diocesi di Bologna. Assieme a Mons. Massimo Cassani, Vicario episcopale per la famiglia e ad altri collaboratori, dovranno portare avanti tutto ciò che riguarda la pastorale familiare in diocesi. E' un incarico importante e molto impegnativo: tra l'altro dovranno prestare servizio in Curia e partecipare ai vari incontri a livello diocesano e nelle singole parrocchie per aiutarle a concretizzare la pastorale familiare. Ci congratuliamo con Rita e Mirco per la fiducia che l'Arcivescovo ha loro dimostrato e li accompagniamo con la nostra simpatia e la nostra preghiera.*

## GESÙ CAMMINA CON LE FAMIGLIE

Sono passati più di tredici anni da quando il Signore ha accolto il nostro SI' e ci ha promesso di starci accanto per percorrere con noi il nostro cammino nella vita.

Da subito ha messo nel nostro cuore il desiderio di annunciare, a chi incontravamo, la bellezza del matrimonio cristiano, così ben presto ci siamo ritrovati, senza molta esperienza, ma con la gioia e la freschezza di chi ha appena ricevuto un dono grande, a collaborare con altre coppie nella preparazione dei fidanzati prossimi al matrimonio. Da lì un impegno sempre crescente nel servire il Signore nelle coppie, nelle famiglie, nelle situazioni che ci venivano presentate. Il nostro impegno nella Chiesa ci ha portato ad approfondire questo mistero operando sempre all'interno della pastorale familiare.

Ma cos'è la pastorale familiare? La pastorale familiare ha come missione di annunciare, celebrare e servire il "Vangelo del matrimonio e della famiglia". E' quindi quell'insieme di azioni e attenzioni che vengono rivolte alle coppie e alle famiglie nei vari stati della loro vita, traducendo e facendo sentire a ciascuno che il Vangelo è per loro, vivo e reale, non qualcosa di estraneo alla vita che essi stanno vivendo.

Si rivolge ai fidanzati, alle giovani coppie, alle famiglie con figli, alle coppie in difficoltà e a quelle che hanno vissuto un fallimento nella loro vita matrimoniale offrendo a tutte accoglienza e rispondendo ai loro "bisogni" alla luce del Vangelo. E' un'azione trasversale ad altri ambiti di pastorale e per questo motivo spesso si trova a lavorare assieme ai giovani, perché è da giovani che ci si pone le domanda sul domani, su cosa il Signore ci chiama a fare. Se un giovane sente l'attrazione per una ragazza allora la pastorale familiare offre a quei giovani cammini di orientamento e di comprensione di che cosa sia il matrimonio cristiano. Lavora con la catechesi, perché ancora molte famiglie mandano i loro figli in età scolare al catechismo, quindi la pastorale familiare è chiamata in causa perché accanto a cammini di iniziazione cristiana per i più piccoli si possono fare cammini paralleli per quei genitori che sentono il desiderio di ravvivare la loro fede. Lavora con i vari consultori per la prevenzione delle crisi e la consulenza laddove ci siano problemi familiari che necessitano l'intervento di persone qualificate, ecc... Nella nostra parrocchia sono ormai diversi anni che vengono proposti percorsi per la preparazione al matrimonio. Una domenica al mese un gruppo di famiglie si incontra con l'intento di crescere insieme condividendo i propri cammini e confrontandosi sul Vangelo, inoltre ogni anno durante una celebrazione eucaristica si pone maggiore attenzione alla famiglia ricordando le coppie che festeggiano particolari anniversari.

A livello vicariale si lavora per il coordinamento e la formazione delle coppie che seguono i percorsi per i fidanzati e da qualche anno è stato avviato un percorso per le coppie che non sanno ancora quando si sposeranno. Quest'anno inoltre nel nostro vicariato viene proposto un percorso diocesano per genitori ed educatori di ragazzi adolescenti promosso e condotto da operatori del consultorio familiare. E' un'occasione importante per molti genitori che hanno i figli in questa fascia di età, così delicata della crescita, per approfondire e capire cosa fare e non fare, per accompagnare i propri figli verso l'età adulta. Il corso è tenuto a Pieve di Budrio alle ore 21,00 da lunedì 19-1-2009 a lunedì 23-2-2009.

L'ufficio diocesano raccoglie e coordina le varie iniziative di parrocchie e vicariati e offre a tutti percorsi che ripropone di anno in anno in diverse zone della diocesi.



Ci piace particolarmente ricordare:

- ◆ il convegno diocesano delle famiglie che quest'anno tratterà il tema dell'educazione dei figli con particolare attenzione alle situazioni di separazione dei coniugi. Si terrà in seminario il 12-10-2008 alle ore 15,00 con celebrazione eucaristica alle ore 18,00 presieduta dal Cardinale Cafarra.
- ◆ gli incontri per i separati e i divorziati le cui prossime date sono: 7-10-2008, 4-11-2008, 2-12-2008, alle ore 21,00 a S. Silvestro di Chiesa Nuova Via Murri 179 Bologna. Sono momenti di preghiera e di confronto per chi vive questa situazione e per aiutare ogni persona a trovare il proprio posto all'interno della Chiesa.
- ◆ il cammino per fidanzati ancora lontani dal matrimonio: "Ti condurrò nel deserto e parlerò al tuo cuore". Prossimo appuntamento è il 26-10-2008 ore 17,00 c/o S. Maria Madre della Chiesa.

Per le altre iniziative vi rimandiamo al sito dell'ufficio di pastorale familiare:

[www.bologna.chiesacattolica.it/famiglia](http://www.bologna.chiesacattolica.it/famiglia)

Concludiamo ringraziando il Signore per i preziosi doni che ci ha fatto e lasciandovi un'immagine a noi cara che è diventata il nostro termine di confronto per orientarci nelle situazioni che il Signore ci fa incontrare: Gesù si avvicina, affianca e cammina assieme a due pellegrini che si allontanano da Gerusalemme per andare ad Emmaus.

Mirco e Rita

---

## UN VIAGGIO AL CENTRO DEL MONDO .....E DENTRO SE STESSI

Domenica 20 Luglio 2008, ore 2.30 del mattino: è stato un lungo viaggio...siamo stanchi, fisicamente distrutti ed insonnoliti (un po' anche dalla nostalgia), mentre respiriamo di nuovo l'aria carica di umidità del nostro amato paese...eppure abbiamo dentro una forza ed un'energia nuova, vera, profonda...

Siamo partiti 12 giorni fa nel cuore della notte. Quando tutti dormivano, noi partivamo...è l'inizio di un viaggio bellissimo alla ricerca della Verità... nel luogo dove tutto ha avuto inizio...

### IN AEROPORTO...

Già dai primi momenti in aeroporto si pregusta la ricchezza del viaggio che stiamo per affrontare, la profondità delle storie che stiamo per vivere, i mille aspetti che può avere l'amore verso Dio: misteriosi personaggi, infatti, ci allietano l'attesa con i loro abiti ed il loro strano modo di pregare. Don Giuseppe, la nostra guida, dice che si chiamano "osservanti" e sono un gruppo di ebrei fedelissimi che "osservano" i comandi del Signore talmente alla lettera da legarsi, racchiusi in una scatolina nera, sulla fronte ed al braccio durante la preghiera, così come sta scritto: "Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi" (Dt. 6,8).

Arriviamo a Tel Aviv, carichi di eccitazione incon-

triamo i nostri compagni di viaggio della Parrocchia di S. Venanzio di Galliera (simpaticissimi!!) e di corsa in pullman raggiungiamo Nazareth (non tanto di corsa, in realtà, perché c'è lo stesso nostro traffico per cui stiamo ore in fila!).

### NAZARETH...

A Nazareth troviamo un mondo praticamente tutto arabo: la città è pervasa dalle urla del muezzin che, con megafoni "discreti" chiama i fedeli alla preghiera anche nel cuore della notte!! E mentre tali grida risuonano intorno a noi, diciamo la Messa in una cappellina piccola piccola, nel sotterraneo dell'albergo francescano che ci alloggerà per 3 giorni. E la nostra preghiera è forte proprio perché silenziosa...sembra strano ma è così. Usciamo e si staglia davanti a noi la Cattedrale dell'Annunciazione: bellissima, luminosa e bianca. Costruita sopra i resti della grotta in cui avvenne l'annuncio dell'Angelo Gabriele a Maria. Da qui è iniziato tutto. Tanti pellegrini, tanti cristiani in adorazione...eppure la Basilica si trova immersa in un mondo arabo e circondata da mercati e mercanti. Qui c'è il germoglio della vita di Gesù. Ma la dolcezza e la mitezza di Maria sono racchiuse in una costruzione un po' dura che proteggono la grotta dove la madre del

mondo incontrò l'Angelo...fa commuovere proprio questa contraddizione. Della grotta dell'Annunciazione restano purtroppo pochi resti: sassi, uno sull'altro che potrebbero significare qualsiasi cosa ma quando ti ci trovi davanti una tenerezza profonda ti attraversa il cuore...e ti commuovi...e ti lasci attraversare dalla Grazia del Signore. Intorno alla Basilica vi sono i resti del paese di Nazareth dove Gesù è cresciuto: qui Gesù ha camminato, ha amato i suoi genitori, è stato bambino, ha giocato, ha studiato, ha imparato il mestiere di suo padre. Davvero la Grazia di Dio esiste e qui si sente. Vogliamo proprio lasciarci trasportare dalla Grazia di Dio, vogliamo che ci attraversi l'animo e ci liberi di noi stessi.

### AL MONTE TABOR...

Nei giorni successivi, con il nostro pullman, attraversiamo la pianura di Esdreton verde e rigogliosa, ricca di coltivazioni e saliamo al monte Tabor luogo della "trasfigurazione di Gesù" con cui il Signore ci dice qual è la forza che c'è dentro ogni cristiano: non solo limiti e difetti, non solo peccati di cui chiedere perdono, ma la possibilità di andare al di là delle nostre passioni. E' la legge dello Spirito, e ci insegna che è un percorso lungo e faticoso, come salire sul monte: una fatica che si deve fare passo passo ma che ci renderà liberi.

### IL LAGO DI TIBERIADE...

Poi il lago di Tiberiade: facciamo un giro del lago in barca e, anche qui, si sente davvero forte la presenza di Gesù. Su queste acque Gesù ha espresso al massimo la forza della sua spiritualità compiendo i miracoli più grandi e maestosi: ha camminato sulle acque, ha placato la tempesta, ha riempito di pesci le reti degli sfiduciati pescatori. Siamo 200 m SOTTO il livello del mare: l'afa è opprimente e l'umidità è forte. Ma ancora più forte si sente che Gesù è passato di qui che è stato qui. E così anche a Cafarnao, nella sinagoga e nella casa di Pietro dove Gesù ha vissuto esprimendo al massimo il suo insegnamenti, la sua profondità, la sua dolcezza, la sua mitezza, il suo grande amore per i discepoli, gli apostoli ed il suo popolo.

Poco distante troviamo la chiesa del Primato sorta nel luogo in cui Gesù, sulle rive del lago, si manifestò agli Apostoli e, mentre rientravano dalla pesca, chiese a

Pietro per ben 3 volte: "Pietro mi ami tu?" e per 3 volte Pietro rispose: "Sì". E Gesù gli concesse di essere pastore di tutto il suo gregge...a ricordo di tale episodio sorgono in terra 3 cuori in pietra.

### VERSO GERUSALEMME...

Dopo 3 giorni lasciamo la Galilea, dove Gesù predicò, dopo aver lasciato Nazareth, per 3 anni. In ogni luogo in cui andiamo facciamo la memoria di quanto successo e lo viviamo a fondo. Ci aspetta la passione di Gesù...verso Gerusalemme, dunque...lungo la valle del Giordano che taglia longitudinalmente tutto Israele.

Dopo alcune ore di pullman allietate, peraltro, dalle splendide narrazioni di don Giuseppe che ci racconta la Bibbia con dovizia di particolari (e con l'affetto e la tenerezza con cui si accudiscono i bambini) ed è profondo conoscitore di tutte le scritture nonché di questa terra in cui ha vissuto 10 anni, Gerusalemme ci appare spettacolare e maestosa. Ha l'aspetto di un promontorio che si adagia su due colline divise da una valle, in parte ormai colmata, chiamata Tyropeion. I due colli sono il Gareb ed il Monte Sion, delimitato a sua volta dalla valle della Geenna, un tempo adibita a discarica per i rifiuti. La città è, inoltre, circondata da mura ed è divisa in Città Vecchia e Città Nuova.

Cominciamo dal Cenacolo, da dove è iniziata la Chiesa e tutto il suo cammino di Evangelizzazione nel mondo. Il luogo *non* è in mano cristiana, questa che è la culla della Chiesa. Questo ci dice come la Chiesa debba spargersi nel mondo e quanto questa sia forte per farlo nonostante il luogo da cui sia originata non le appartenga! Poi troviamo la Chiesa della Dormizione sorta dove si dice Maria si sia





addormentata. Il suo corpo fu poi portato poco lontano nel suo santo Sepolcro e da lì fu Assunto al Cielo come quello di Gesù e, perciò, non fu mai trovato.

## **LA VIA CRUCIS...**

E' Venerdì...ed iniziamo la Passione di Gesù ripercorrendo tutti i luoghi che lui ha percorso, nello stesso ordine, facendo in ogni luogo la memoria di quanto accaduto. Nell'Orto degli Ulivi, vi troviamo ancora alcuni ulivi che hanno più di 2000 anni ma che, nonostante il loro tormento, la sofferenza e la fatica, resistono, reggono e sono bellissimi.

Entriamo nella città di Gerusalemme attraverso la Porta di Damasco per fare la via Crucis, seguendo il percorso di Gesù: si snoda in un dedalo di stradine piccole piccole, in salita verso il monte Gareb, nel bel mezzo di mercati e bazar che vendono di tutto ed urlano coprendo le nostre voci. Ma noi proseguiamo, in salita, concentrati, al di sopra delle voci e di quanto la terra ci offre in quei momenti, e preghiamo, preghiamo tanto. Povero Gesù! Queste strade son faticosissime per noi che portiamo solo un misero zainetto in spalla, figuriamoci come dev' essere stato portando il legno della croce!! Davvero noi ci lamentiamo troppo e, troppo spesso, inutilmente!!

## **...FINO AL MONTE CALVARIO...**

Alla fine della via Dolorosa vi è, sul monte Gareb, un piccolo sperone roccioso molto ripido, molto alto: questo è detto "monte Calvario" o Golgota e, alle sue pendici, vi era un tempo un profondo e stretto avvallamento lungo circa 40 metri che, in seguito, fu ricoperto da giardini. Questa zona, ai tempi di Gesù, si trovava fuori dalla città di Gerusalemme e Giuseppe di Arimatea si era costruito, proprio di fronte a questi giardini ed a circa 40 metri dal monte Calvario, il suo sepolcro privato.

Fu su questa roccia che fu piantata la croce di Gesù. Fu su questo piccolissimo sperone roccioso che Gesù diede la sua vita per noi. Ed è intorno a questo piccolo promontorio di roccia spoglia che ruota tutto il mondo da secoli. Ora il Calvario, la terra di fronte ed il sepolcro in cui fu posto il corpo di Gesù sono tutti racchiusi nella *Basilica del S. Sepolcro*.

## **...E ALLA BASILICA DEL S. SEPOLCRO...**

La Basilica non si può certo definire bella...chi arriva e si aspetta lo sfarzo, la maestosità, la ricchezza e la cura delle nostre Chiese, rimarrà deluso. Se si pensa alla Chiesa di S. Pietro a Roma non si troverà quel che si crede. Trasadata, caotica...ed il monte Calvario è ricoperto da marmi e scalinate ripide. Della roccia si vedono solo alcuni squarci. Ma è

proprio in questo che sta la grandezza e la forza di questo luogo. E' qui che sta il fondamento del nostro essere cristiani. Noi siamo abituati che ciò che conta, ciò che per noi ha valore deve essere, perciò, esaltato, bello, luminoso e ricco. Restiamo scandalizzati che la Basilica che racchiude in sé la morte e la Resurrezione di Gesù sia meno bella di una qualunque delle nostre chiese in Italia! Ma come sbagliamo, come sbagliamo a credere che nell'apparenza stia la forza, la profondità e la grandezza di Dio!!

Quando si entra dentro la Basilica e si chiudono gli occhi, si avverte la Grazia del Signore...che ti avvolge. Salendo le scale verso il monte Calvario, il cuore ti si stringe e quando ti inginocchi sotto l'altare per toccar la roccia infilando la mano in un buco scuro, piangi e non riesci a smettere. Capisci che quel conta ed è essenziale, quel che ti tocca dentro, quel che ti fa sentire la forza dell'amore, quel che l'amore può far fare non dipende assolutamente dall'apparenza delle cose...

Gesù era piccolo, mite ed umile, non alzava mai la voce eppure continua a farsi sentire. Il suo sepolcro è fatiscente e quasi cadente eppure ancora tutti nel mondo si affannano per averlo, e dentro alla sua basilica convivono tutte le varie Chiese cristiane e nessuno vuole cedere un pezzetto di ciò che han conquistato in anni. E Gesù che per amore ha dato la sua vita, ancora una volta non viene capito ed è frutto di litigi e di contese. Eppure resiste ed ancora muove i popoli. Quanta gente è passata di qui e quanta ne passerà e tutti indipendentemente dalla bellezza della chiesa: vengono per lui.

E poi Betlemme e ancora e ancora. Ci vorrebbero pagine e pagine per parlare di tutto...ma mi hanno chiesto di scrivere poco (difficile per me!).

## **CONCLUDENDO**

Israele è una terra affascinante sotto tutti i punti di vista. Misteriosa, complessa, tormentata, fervida di contraddizioni, vibrante e viva. Tutto il mondo è rappresentato qui, con i suoi splendori ed i suoi terrori. Qui tutto esprime la grandezza e la forza di Dio. Gesù, il più mite, il più piccolo, il più povero è, e resterà, ancora e sempre l'unica solida certezza, che non passa mai in un mondo effimero e cangiante. E capisci che, se davvero vuoi fare qualcosa di buono, devi renderti il più piccolo tra gli uomini.

(L'altro giorno sentivo una canzone alla radio che parla del centro del mondo ed il deejay si chiedeva dov'è: io, adesso, lo so qual è il centro del mondo, e non ho più il benché minimo dubbio.)

Sara Forti

# CATECHISMO

**Domenica 21 settembre** inizia il catechismo per i ragazzi di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> elementare con questo orario:  
ore 10 S. Messa - dopo la Messa, catechismo fino alle 12

All'inizio di questo nuovo anno desideriamo incontrare i genitori per organizzare meglio l'anno catechistico, per una maggior collaborazione fra parrocchia e famiglie e per fissare le date dei vari appuntamenti e la data della Cresima e della prima Comunione. Pertanto:

Lunedì 29 settembre, ore 20,30 adunanza dei genitori di 3<sup>a</sup> elementare  
Lunedì 6 ottobre, ore 20,30 adunanza dei genitori di 5<sup>a</sup> elementare  
Lunedì 13 ottobre, ore 20,30 adunanza dei genitori di 4<sup>a</sup> elementare

Gli incontri si terranno nella sala dell'Oratorio al primo piano



**Sabato 11 ottobre**, inizio catechismo dei bimbi di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare dalle ore 15 alle 16.  
Per raccogliere tutti i dati necessari, per parlare dell'anno catechistico e di altro ci troveremo:

Sabato 18 ottobre dalle ore 15 alle 16 con i genitori di 2<sup>a</sup> elementare  
Sabato 25 ottobre dalle ore 15 alle 16 con i genitori di 1<sup>a</sup> elementare

I bimbi di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare, il giorno 11 ottobre possono partecipare al catechismo anche senza iscrizione. L'iscrizione la faremo durante l'adunanza su indicata.

Don Nino e i catechisti

**RINGRAZIAMO** vivamente quanti, in occasione della fiera, hanno lavorato per allestire il palco o hanno dato il loro contributo per rendere possibile la pesca di beneficenza (utile ricavato circa 6000 €).

Grazie a tutti gli artigiani, i commercianti e i privati che hanno dato regali e offerte varie. Grazie anche alle industrie e brave donne del mercatino (utile ricavato 600 €), non solo per questa occasione, ma anche per tutti i mercatini che allestiscono durante l'anno.

Un grazie anche a Supercarni Golinelli e alle signore che hanno collaborato per la vendita delle crescentine durante la stessa fiera (offerte date alla chiesa 1015 €).

Grazie infine ai ragazzi e alle persone dell'oratorio che con la loro presenza, con il gioco del tappo, la presentazione dei lavori realizzati, hanno fatto conoscere meglio le attività dell'oratorio e reso più piene le serate.

Don Nino e il comitato organizzatore



# Grande concerto di S. Cecilia

Sabato 22 novembre, festa di S. Cecilia, patrona dei musicisti e dei cantori, alle ore 20,30 nella chiesa

parrocchiale ci sarà un grande concerto organizzato dal nostro carissimo M.o Ivano Melato.

Il concerto sarà tenuto, oltre che dal M.o Melato, da altri strumentisti: sarà una serata di grandi sorprese.

Questo concerto ha lo scopo, oltre che di fare ascoltare musica eccellente, di raccogliere fondi per i restauri della chiesa di S. Francesco che inizieranno, a Dio piacendo, nella prossima primavera.

Non mancate all'appuntamento!



## ORARIO LITURGICO

### FESTIVO

#### **Sabato**

ore 17: Canto dei Primi Vespri  
ore 18: S. Messa  
ore 20,30: Ufficio delle Letture

#### **Domenica**

ore 8: S. Messa  
ore 9,15: Lodi  
ore 10: S. Messa solenne  
ore 11,30: S. Messa  
ore 16,30: S. Rosario  
ore 17: Canto dei Secondi Vespri  
ore 18: S. Messa

La 2ª domenica di ogni mese e tutte le domeniche di Avvento e Quaresima:  
Adorazione Eucaristica alle ore 16

### FERIALE

**Lunedì:** S. Messa alle ore 18

**Martedì:** S. Messa alle ore 8,30 e 18

**Mercoledì:** S. Messa alle ore 6,30 e 8,30

**Giovedì:** S. Messa alle ore 8,30 e  
alle ore 16 (alla Casa di Riposo)

**Venerdì:** S. Messa alle ore 20,30

**Sabato:** S. Messa alle ore 8,30

20 minuti prima della Messa: Lodi o Vespro

**CONFESSIONI:** tutti i sabati e i giorni che precedono le feste, dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 18. Giovedì mattina dalle ore 8,30 alle 9,30.

E' comunque possibile confessarsi in qualsiasi altro momento, facendo domanda al sacerdote.

# notizie in breve

- ◆ Domenica 21 settembre, solennità di **S. Matteo**, patrono della nostra parrocchia, inizio delle feste settembrine.  
Dopo la S. Messa delle 10, benedizione e **inaugurazione della cappella** della B. Vergine del Rosario, totalmente rinnovata.
- ◆ Domenica 28 settembre: festa della **B. Vergine del Rosario**  
Ore 18: Vespri e processione.
- ◆ Sabato 4 ottobre - Festa di **S. Petronio**  
In parrocchia S. Messa alle ore 8,30 e alle 18.  
In S. Petronio alle ore 17: S. Messa presieduta dal Cardinale e benedizione in piazza Maggiore.
- ◆ Domenica 5 ottobre: durante la S. Messa delle ore 10, mandato ai catechisti e agli educatori.
- ◆ Domenica 12 ottobre, dopo la celebrazione di ciascuna Messa, prima **votazione del Consiglio Pastorale parrocchiale**.  
Domenica 19 ottobre, seconda e definitiva votazione del Consiglio Pastorale parrocchiale, secondo le norme stabilite.
- ◆ Sabato 1 novembre - solennità di **tutti i Santi**  
Festa di precetto - orario festivo
- ◆ Domenica 2 novembre - commemorazione di tutti i **fedeli defunti**  
In parrocchia orario festivo  
Al cimitero, S. Messa alle ore 9. Seguirà benedizione ai due cimiteri.
- ◆ Sabato 29 novembre, giornata della "**Colletta alimentare**". Vuoi partecipare attivamente? fai la spesa e dona ciò che puoi al Banco Alimentare. Hai del tempo da dedicare alla raccolta? contatta il Referente responsabile della zona Ice al num. 3397774089 per metterti d'accordo con lui per una miglior organizzazione.
- ◆ Sabato 29 novembre - inizio **novena** in preparazione alla festa dell'Immacolata.  
Tutti i giorni feriali, S. Messa alle ore 8,30 e alle 18 (venerdì alle 20,30)  
S. Rosario alle ore 15,30.
- ◆ Domenica 30 novembre: **prima domenica di Avvento**.  
Durante la S. Eucaristia delle ore 10, i bambini che in quest'anno pastorale riceveranno o la S. Cresima o l'Eucaristia, saranno presentati alla comunità affinché li accompagni con la preghiera e con l'esempio.
- ◆ Lunedì 8 dicembre - **solennità dell'Immacolata**  
Festa di precetto - orario festivo.  
Dopo la S. Messa delle ore 10, tradizionale fiorita alla Madonna posta nel cortile dell'Oratorio.

## BATTESIMI

Domenica 14 settembre  
Sabato 1 novembre (solennità di tutti i Santi)  
Domenica 23 novembre (solennità di Cristo Re)  
Martedì 6 gennaio 2009 (Epifania del Signore)  
Domenica 15 febbraio  
Domenica 12 aprile (Pasqua di Resurrezione)  
durante la Veglia Pasquale  
Domenica 19 aprile (seconda di Pasqua)

Come è ormai noto, il nostro accolito **Massimo Gherardi** si sta preparando al **diaconato permanente**. Ha già frequentato brillantemente il 1° anno, ne rimangono ancora due. Al termine della preparazione, a Dio piacendo, sarà ordinato Diacono.  
Ringraziamo il Signore e accompagnamo Massimo con la nostra preghiera e il nostro sostegno.